



# COMUNE DI PEIO

*Provincia di Trento*

## VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

N° 64 DEL 28.12.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2024-2025-2026.

L'anno Duemilaventitre, addì Ventotto, del mese di Dicembre, alle ore 20:00, nella Sala Congressi presso il Parco Nazionale dello Stelvio di Cogolo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PRETTI ALBERTO	Assente Giustificato	GABRIELLI PIER ETTORE	Presente
MORESCHINI PAOLO	Presente	PEDERGNANA PIER LUIGI	Presente
PEGOLOTTI SIMONE	Presente	BORDATI ALDO	Presente
MARTINOLLI GIANPIETRO	Presente	GIONTA DANIEL	Assente Giustificato
MARINI VIVIANA	Assente Giustificato	DALDOSS IVAN	Presente
VENERI AURELIO	Presente	BERTI SONIA	Assente Giustificato
DAPRÀ FEDERICO	Presente	IACHELINI SILVANA	Presente
PENASA ALBERTO	Presente		

Presenti: n. 11

Assenti: n. 4

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Endrizzi Carlo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Moreschini Paolo, nella sua qualità di VICESINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 6 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2024-2025-2026.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali, anche per quanto concerne l'applicazione del principio applicato della programmazione di bilancio ed in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P.18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011 in materia di Documento unico di programmazione (D.U.P.);
- il D.Lgs. n 118/2011 ha introdotto il principio applicato della programmazione di bilancio, definita nel contesto della nuova contabilità armonizzata, quale *“processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*.

Dato atto che, l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede:

*“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*

*...omissis ...*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

Richiamato l'Allegato A/1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale ribadisce che: *“il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”.*

Dato atto che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 è stato aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del D.U.P. semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli Enti locali con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018).

Dato atto che il D.U.P., avendo il Comune di Peio una popolazione fino a 2.000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto interministeriale di data 18 maggio 2018.

Il paragrafo 8.4 del principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 stabilisce: *“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato)".*

Richiamata la delibera G.C. n. 261 del 28.11.2023 con la quale è stata approvata la proposta del DUP per il periodo 2024/2026 con l'impegno da parte dell'attuale amministrazione a non pregiudicare la possibilità per la nuova amministrazione comunale che uscirà dalle elezioni della primavera 2025 di porre in essere nuove politiche con particolare riferimento agli investimenti.

Preso atto altresì che a tutt'oggi da parte dei componenti il Consiglio, a cui è stata inviata nota prot. n. 10040 di data 29 novembre 2023, non sono pervenute osservazioni/integrazioni sui contenuti della predetta proposta.

Dato atto che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di DUP 2024/2026, parere pervenuto al prot. n. 10655 di data 15.12.2023 (verbale n. 15 del 13.12.2023), così come previsto dall'art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la successiva comunicazione ai consiglieri dell'avvenuta presentazione del parere del revisore, nota dd. 18 dicembre 2023 prot. n. 10710.

Esaminata la proposta di Documento unico di programmazione così come proposto dalla Giunta Comunale contenente gli indirizzi per il periodo 2024 - 2026 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i..

Visto l'articolo 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa.

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Visto inoltre il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i..

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 29 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il DUP 2023/2025, il bilancio di previsione 2023/2025e relativa nota integrativa.

Visti i successivi provvedimenti di variazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 di data 23 aprile 2007 e s.m. e i..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 di data 31 gennaio 2019 e s.m. e integrazioni.

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Bordati Aldo, Daldoss Ivan, Iachelini Silvana), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n.11 Consiglieri,

## DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione del Comune di Peio per il periodo 2024/2026, il quale viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 I° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..

## **S U C C E S S I V A M E N T E**

Stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 11 Consiglieri,

## **D E L I B E R A**

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL  
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO  
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Peio, 19/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to PRETTI rag. TIZIANA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Peio, 19/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to PRETTI rag. TIZIANA

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

F.to Moreschini Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Endrizzi dott. Carlo

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **29/12/2023** al giorno **08/01/2024**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Endrizzi dott. Carlo

#### CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Endrizzi dott. Carlo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Peio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Endrizzi dott. Carlo



**COMUNE di PEIO**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2024 – 2025 - 2026**

Allegato parte integrante e sostanziale della delibera del Consiglio comunale  
n. 64 dd. 28 dicembre 2023

**IL VICE-SINDACO**  
ing. Paolo Moreschini

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Carlo Endrizzi

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente
  - a) Risultanze della popolazione
  - b) Risultanze del territorio
  - c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
  - a) Gestione diretta
  - b) Tramite appalto, anche riguardo alle singole fasi
  - c) In concessione a terzi
  - d) Gestiti attraverso società in house
  - e) Gestiti attraverso consorzi
  - f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni
  - g) Partecipazioni detenute dall'Ente
3. Sostenibilità economico finanziaria
  - a) Situazione di cassa dell'Ente
  - b) Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente
  - c) Livello di indebitamento
  - d) Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - e) Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui
  - f) Ripiano ulteriori disavanzi
4. Gestione delle risorse umane
  - a) Personale
  - b) Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
5. Vincoli di finanza pubblica
  - a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

### PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. Entrate
  - a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
2. Spese
  - a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
  - b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - f) Interventi PNRR
3. Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa
4. Principali Obiettivi delle Missioni attivate
5. Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali
6. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
7. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

# PARTE PRIMA

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

### 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

#### a) Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011  
1891

Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (anno 2022)

1821

di cui maschi

945

femmine

876

di cui

In età prescolare (0/6 anni)

96

In età scuola obbligo (7/14 anni)

125

In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)

254

In età adulta (30/65 anni)

869

Oltre 65 anni

477

Nati nell'anno

20

Deceduti nell'anno

25

saldo naturale:

5

Immigrati nell'anno

41

Emigrati nell'anno

37

Saldo migratorio:

4

Saldo complessivo (naturale + migratorio):

1

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

2022	10,98
2021	6,58
2020	2,73
2019	4,89
2018	10,86

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

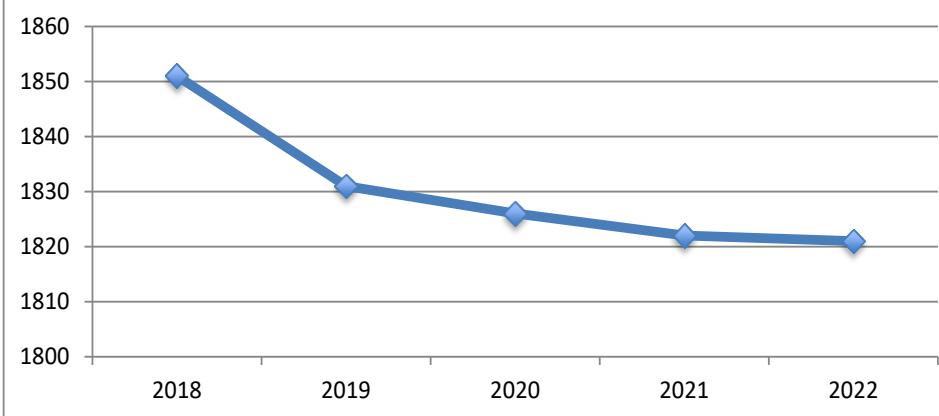
2022	13,70
2021	13,16
2020	8,75
2019	10,32
2018	9,23

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente 3000 abitanti

### Andamento demografico

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	1851	1831	1826	1822	1821
Maschi	960	946	943	938	945
Femmine	891	885	883	884	876
Famiglie	834	822	828	833	830
Stranieri	67	66	66	66	66
n. nati (residenti)	20	9	5	12	20
n. morti (residenti)	17	19	16	24	25
Saldo naturale	3	-10	-11	-12	-5
Tasso di natalità	10,86	4,89	2,73	6,58	10,98
Tasso di mortalità	9,23	10,32	8,75	13,16	13,70
n. immigrati nell'anno	38	18	35	46	41
n. emigrati nell'anno	22	28	29	38	37
Saldo migratorio	16	-10	6	8	-1

### Popolazione residente



Trend storico della popolazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	106	113	103	93	90	96
In età scuola obbligo (7/14 anni)	142	135	127	118	119	125
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	244	256	257	268	262	254
In età adulta (30/65 anni)	912	909	900	895	888	869
In età senile (oltre 65 anni)	428	438	444	452	463	477

% di cremazioni registrate nel Comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	17	17	16	12	20
n. cremazioni	9	6	6	8	9
%	52,94	35,29	37,50	66,67	45,00

## b) Risultanze del territorio

Superficie Kmq. 160,50

Risorse idriche:

laghi 5  
fiumi 2

Strade:

autostrade	Km. ---
strade extraurbane	Km. 13
strade urbane	Km. 30
strade locali	Km. 100
itinerari ciclopipedonali	Km. 7

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore - PRGC - approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP -	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

### c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:	
Asili nido con posti	0
Scuole dell'infanzia con posti	60
Scuole primarie con posti	100
Scuole secondarie con posti	0
Strutture residenziali per anziani	0
Farmacie Comunali	
Depuratori acque reflue	
Rete acquedotto	
Aree verdi, parchi e giardini	
Punti luce Pubblica Illuminazione	
Rete gas	
Discariche rifiuti	
Mezzi operativi per gestione territorio	
Veicoli a disposizione	

### *Accordi di programma*

N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1	Comunità della Valle di Sole tramite il Comune di Ossana	Protocollo d'intesa per l'organizzazione gestione del Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole	
2	Provincia Autonoma di Trento – Servizio Scuola Infanzia provinciale	L.P. 21.03.1977 n. 13 "Ordinamento della Scuola dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento	

## Convenzioni

N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1	Comune di Dimaro Folgarida	Nido d'Infanzia comunale di Monclassico	31.12.2024
2	Comune di Pellizzano	Nido d'Infanzia comunale di Pellizzano	31.12.2025
3	Comune di Pellizzano (ente capofila)	Piano di zona delle politiche giovanili alta Val di Sole	31.12.2024
3	Comunità della Valle di Sole	Gestione del Centro Raccolta Rifiuti (CRM)	31.12.2026
4	Comune di Ossana (ente capofila)	Gestione delle spese dell'edificio Scuola Media secondaria di primo grado ai sensi dell'art. 40 della LR 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.	31.12.2026
5	Comune di Ossana (ente capofila)	Corsi U.T.E.T.D.	Anno accademico 2023/2024

Viene poi stipulata annualmente una convenzione fra i Comuni della Val di Sole, l'Azienda per il Turismo Valli Sole Pejo e Rabbi e la Comunità della Valle di Sole per lo svolgimento in modo coordinato del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Idrico Integrato	Gestione diretta
Servizio Polizia Locale	Gestione diretta – gestione servizio riscossione multe tramite contratto Trentino Riscossioni spa
Biblioteca	Gestione diretta
Centro Recupero Materiali (parzialmente)	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta

### b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Illuminazione pubblica	Ditta Pallaver Impianti di Pallaver Andrea	30/06/2024	Affidamento diretto
Sgombero neve	Imprese varie locali	Stagioni invernali 2021/2022-2022/2023-2023/2024	Proroga contratti
Analisi acque	Dolomiti Energia Holding spa	31.12.2023	Affidamento diretto

### c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio asilo nido	Comune di Pellizzano Comune di Dimaro Folgarida	31/12/2025 31/12/2024	Concessione a terzi
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e CRM	Comunità della Valle di Sole	31/12/2026	Concessione a terzi

### d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
----------	------------------	-----------------------

Servizio pubblico termale	Pejo Terme Natura Srl	Affidamento società in house
Servizio Skibus invernale con tutti i Comuni della Valle di Sole	Trentino Trasporti S.p.A.	Affidamento società in house

**e) Gestiti attraverso consorzi**

<b>Servizio</b>	<b>Soggetto gestore</b>	<b>Scadenza</b>
<i>Scuola media Alta Val di Sole</i>	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole come da deliberazione G.P. 1907/2015	31/12/2026

**f) Partecipazioni detenute dall'Ente**

Enti strumentali controllati:		0
Enti strumentali partecipati:		0
Società controllate:		
PEJO TERME NATURA SRL	partecipazione	100%
Società partecipate:		
CONSORZIO COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	partecipazione	0,54%
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	partecipazione	,01581%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	partecipazione	0,0188%
AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI Società Consortile Spa	partecipazione	
3,8155%		
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	partecipazione	0,0091%
PEJO FUNIVIE S.p.A.	partecipazione	24,89%
PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	partecipazione	0,182%
ALTO NOCE S.r.l.	partecipazione	33,33%
VERMIGLIANA S.p.A.	partecipazione	15,00%

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### a) Situazione di cassa dell'Ente

- Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2021) € 7.940.425,98
- Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2022)	€ 8.404.067,77
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2021)	€ 7.940.425,98
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2020)	€ 8.730.847,24

- Fondo cassa al 31.12.2023 Euro 6.173.060,73 (presunto)

#### b) Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
anno 2022	0	€ 0,00
anno 2021	0	€ 0,00
anno 2020	0	€ 0,00

#### c) Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati (a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno precedente (2022)	€ 9.841,81	€ 15.619.129,27	0,0630
anno precedente – 1(2021)	€ 13.871,96	€ 9.287.557,72	0,149
anno precedente – 2 (2020)	€ 17.703,28	€ 10.436.990,27	0,169

#### d) Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno precedente (2023)	Euro 18.403,20
anno precedente – 1 (2022)	Euro 43.333,09
anno precedente – 2 (2021)	0,00

#### e) Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

I rendiconti esercizi 2020, 2021 e 2022 non hanno evidenziato alcun disavanzo.

#### f) Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### a) Personale

Personale in servizio a novembre 2023

Categoria	Numero	tempo indeterminato	Tempo determinato/extraorganico
Cat. A unico	3	1	2
Cat. B base	2	2	
Cat. B evoluto	3	2	1
Cat. C base	3	3	
Cat. C evoluto	7	7	
Cat. D base			
Cat. D evoluto			
Segretario comunale	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>16</b>	<b>3</b>

Nuova pianta organica approvata con deliberazione consiliare n. 47 di data 02.11.2023:

CATEGORIA	POSTI
SEGRETERIO COMUNALE	1
A	3
B	7 (di cui 1 operaio stagionale)
C	13 (di cui 1 Agente di Polizia Locale stagionale)
D	1

### b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente (2022)	18	€ 811.104,86	7,89%
anno precedente – 1 (2021)	19	€ 753.404,70	10,32%
anno precedente – 2 (2020)	18	€ 672.968,12	9,49%
anno precedente – 3 (2019)	17	€ 694.773,44	9,38 %
anno precedente – 4 (2018)	16,22	€ 705.711,50	10,98 %

**Nota:** i dati suesposti non sono esaustivi in quanto per gli anni della gestione associata Alta Val di Sole, dal 2017 al 2020, devono essere analizzati anche i trasferimenti reciproci fra i 4 Comuni di Pejo, Pellizzano, Vermiglio e Ossana.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

- Euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;
- Euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;
- Euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli importi assegnati dal Comune di Peio sono di Euro 183.713,00 per il 2021, di Euro 187.713,00 per il 2022 e di Euro 106.012,82 per il 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Inoltre le parti condividono la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità per l'eventuale ricorso all'indebitamento che garantiscano anche per il 2024 il rispetto del saldo di cui all'art. 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

## PARTE SECONDA

# INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato della nuova Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni comunali del settembre 2020, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del triennio 2024/2026, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione nel quinquennio 2020/2025. Per quanto riguarda il secondo semestre 2025 e l'anno 2026 l'Amministrazione si impegna a non pregiudicare la possibilità per la nuova amministrazione comunale che uscirà dalle elezioni della primavera 2025 di porre in essere nuove politiche con particolare riferimento agli investimenti.

### **(Estratto dal Programma Amministrativo della lista il Futuro è oggi)**

Il contesto generale attuale, di difficile immaginazione negli anni scorsi, è veramente di dubbia interpretazione, e quindi anche le linee programmatiche per la legislatura 2020/2025, devono partire dal clima di generale preoccupazione ed incertezza sociale ed economica, che coinvolge sia la nostra comunità che il mondo intero. In queste condizioni l'Amministrazione di Peio dovrà essere in grado di perseguire in modo efficace e secondo linee democraticamente decise lo sviluppo ed nel tempo stesso il mantenimento del territorio, per far fronte alla situazione attuale, con interventi lungimiranti e mirati. Per far questo serve una partecipazione diretta dell'intera amministrazione, dei singoli cittadini e di tutte le categorie economiche e non, per contribuire ognuno con le proprie idee alla programmazione delle azioni di sviluppo e di crescita dell'intera valle. Il futuro del nostro territorio e della nostra comunità si decide facendo le scelte giuste nel presente, con una proposta politica avente un unico filo conduttore, nella qualità e il benessere della persona, in quanto solo la qualità evita lo spreco di risorse, garantisce il benessere alla comunità, migliora il nostro territorio e attira l'attenzione positiva del mondo sulla nostra valle.

### **TURISMO E AMBIENTE**

Il binomio tra Peio e Turismo è imprescindibile, ma l'impatto di quest'ultimo rischia di essere dannoso per l'equilibrio socio-ambientale della valle. Per fare in modo che ciò non avvenga si dovranno attuare degli investimenti intelligenti e mirati per il futuro. I prossimi anni saranno determinanti per scrivere una nuova storia, che parta da una rinnovata collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio, APT Val di Sole, Consorzio turistico Pejo 3000 e Pejo Funivie S.p.A. per incentrare il programma di sviluppo turistico della nostra valle sul tema della sostenibilità ambientale e della rigenerazione. L'obiettivo è fare del nostro territorio un'eccellenza nell'arco alpino su questi temi, in modo che la proposta di un prodotto turistico sostenibile diventi fattore distintivo e attrattivo nei confronti del mercato. Quindi va approfondito lo studio per valutare la possibilità di realizzare alberghi diffusi o altre forme di ospitalità nelle frazioni, creando percorsi a tema che uniscono i diversi punti strategici della valle. Un tassello molto importante per la valorizzazione del nostro ambiente è trovare il giusto rapporto con il mondo agricolo, per il quale vanno posti alcuni obiettivi, che vadano a creare sinergia con il turismo, che possano essere: il

consumo e la promozione dei prodotti locali, provare ad incentivare la sistemazione dei prati a sfalcio abbandonati nel tempo, il recupero di terreni adatti a coltivazioni alternative, il sostegno per la nascita di nuove attività agricole e coltivazioni “minori” al fine di poter avere piccole realtà che possano integrare il reddito familiare con iniziative di questo genere (piccoli frutti, piante officinali etc.). Quindi, l'amministrazione avrà un ruolo primario nell'attuazione di un programma condiviso, con azioni concrete, per rendere coerente un'offerta turistica che intercetti le nuove esigenze e migliori la qualità dell'offerta, sfruttando tutte le potenzialità che sono presenti sul territorio.

#### INTERVENTI PREVISTI 2024/2026

Durante il 2024 saranno completati il parco ludico-sportivo di Planet con la realizzazione della fondamentale struttura di servizio, l'allestimento interno di Palazzo Migazzi, inizieranno il lavori di completamento fognatura-acquedotto nell'abitato di Celledizzo 2° lotto, la sostituzione della condotta di adduzione dell'acquedotto “Covel”, la sostituzione di una parte di corpi illuminanti.

Il garage/deposito a servizio della sede del Parco verrà dato in concessione alla provincia in cambio della restituzione dei garage ex-Trento-Malè da utilizzare come deposito garage per i mezzi del Comune/squadre del verde e per il soccorso alpino.

E' intenzione dell'amministrazione portare avanti la sistemazione dello svincolo a valle del cimitero di Celledizzo apportando alcune modifiche al progetto esecutivo già depositato agli atti del Comune e procedere nel corso dell'autunno del 2024 all'appalto dei lavori.

Nel corso del 2024 è previsto inoltre l'appalto dei lavori di sistemazione/riqualificazione dell'ingresso di Peio Paese.

Seppur di competenza della Comunità della Valle di Sole (è in fase di valutazione un'eventuale delega al Comune di Peio) il Comune di Peio si sta impegnando nella collaborazione per la progettazione definitiva della pista ciclo pedonale Cogolo-Peio Fonti, progettazione che ha richiesto per il momento diversi incontri/sopralluoghi per risolvere le varie problematiche legate soprattutto al versante di Peio con problemi idrogeologici.

E' stato predisposto il PTE per servire la loc. Pont-Guilnova della rete delle acque nere al fine di migliorare la qualità dell'acqua del torrente Noce. Seguirà nel corso del 2024 la progettazione esecutiva con la realizzazione dei lavori nel corso del 2025.

Si è poi provveduto ad affidare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva (progettazione finanziata da un bando statale) della ristrutturazione del vecchio edificio municipale al fine di avere uffici efficienti e soprattutto per riportare tutti i servizi in centro al paese. L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione l'avanzo di amministrazione anno 2023 prioritariamente a finanziamento del suddetto investimento.

Un altro aspetto importante su cui intervenire, per ridurre l'impatto del traffico nella valle e per qualificare un territorio, è la mobilità collettiva, la quale va ripensata per rispondere al meglio sia alle esigenze dei residenti, sia dei turisti, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza estiva e invernale e per togliere i mezzi su gomma dalla strada che porta a Peio Fonti e Peio Paese, a tale scopo è stato avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di collegamento a fune tra il fondovalle e l'area sciistica, studio che dovrebbe concretizzarsi entro primavera 2024.

Il progetto del cablaggio di tutto il territorio comunale con la fibra ottica da parte di Openfiber si concluderà nel 2024 e sono in corso i lavori di posa della rete a Comasine e Celentino.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento di proprietà comunale, si dovrà valutare l'ampliamento della rete per i privati, ipotizzando un prolungamento della stessa verso l'abitato di Celledizzo e si dovrà valutare altresì la possibilità di una propria centrale comunale unica alimentata da fonti rinnovabili nella zona Idropejo/CRM/Segheria. Per perseguire tali obiettivi si dovranno cercare nuovi finanziamenti a livello provinciale e statale.

L'amministrazione ha partecipato in maniera costruttiva a tutte le riunioni di preparazione per il bando del rinnovo delle concessioni delle sorgenti minerali scadute, si è cercato di tutelare in primis la continuità lavorativa dei dipendenti della società Idropejo s.r.l. e le Asuc proprietarie dei terreni su cui sono posizionate le opere di presa. Il bando è stato fatto nell'autunno del 2022 e le

concessioni saranno assegnate a fine anno 2023 a Idropejo srl.

Sarà una priorità, il mantenimento delle tariffe degli anni precedenti, in maniera tale da non aumentare il carico dell'imposizione tributaria comunale, a favore delle famiglie e dei settori economici più colpiti.

Si dovrà porre attenzione nella cura e valorizzazione della natura e del territorio quale risorsa primaria, con accurata pulizia ed opere compatibili e non invasive; monitoraggio e studio della messa in sicurezza delle situazioni pericolose.

L'amministrazione intende partecipare a progetti promossi e condivisi, da parte delle ASUC e del consorzio di miglioramento fondiario, per la realizzazione di opere sul territorio.

Nelle frazioni si è conclusa la progettazione generale preliminare, finanziata da un bando statale, relativa ad un programma strutturato di abbellimento di tutti i centri abitati della valle con arredi urbani di qualità, che permettano di valorizzare la peculiarità e l'unicità delle diverse frazioni, tale progettazione allo scopo di avere poi dei lotti funzionali per singole frazioni, per procedere poi con la progettazione definitiva ed esecutiva. A tal fine nel 2024 si procederà con la progettazione esecutiva della piazzetta a Comasine con relativa demolizione della canonica

Sono stati fatti dei ragionamenti e delle proposte con i proprietari dei ruderi vicini alle Terme, in modo da poter trovare una soluzione per risolvere l'immagine di degrado in una zona così importante di Peio Terme.

Sarà oggetto di valutazione la progettazione e realizzazione di un albergo termale con annesso Parco che permetta nel contempo di ristrutturare l'edificio dell'Antica Fonte e ripristinare la storica galleria sotterranea, al momento è stato redatto solo uno studio di fattibilità.

Tale studio prevede due ipotesi di sviluppo che necessitano una sinergia tra pubblico e privato, considerata l'onerosità delle soluzioni proposte.

Sarà ristrutturato l'edificio dell'Antica Fonte nel corso del prossimo anno per ripristinare la storica galleria sotterranea.

In seguito alla nomina a presidente del comitato di gestione del Parco il Sindaco di Peio, sono state intraprese tutte le iniziative necessarie a risolvere le criticità riconducibili all'approvazione della prima adozione del Piano Parco, piano che sarà la base dello sviluppo economico e urbanistico dei prossimi dieci anni. I risultati ottenuti sono stati ottimi, sono stati ri-definiti i confini entro i quali avrà potere il Prg Comunale, che comprendono le aree antropizzate e pertanto sono garantiti eventuali sviluppi delle attività economiche presenti sul territorio. Nel corso del 2022 il piano parco è stato ridefinito, in seguito alla valutazione e recepimento delle osservazioni fatte, sia da parte dell'Ente pubblico, sia da parte dei privati e nel 2023 è stato avviato l'iter dell'adozione definitiva.

E' stato affidato l'incarico per una revisione del PRG al fine di adeguarlo al Piano del Parco (sia normativa che cartografica) e per una ridefinizione delle opere pubbliche.

Nel Comune di Peio sono attive varie associazioni culturali che vanno sostenute ed aiutate nella realizzazione delle iniziative proposte, il ruolo dell'amministrazione comunale dovrà essere, al riguardo, di coordinamento e regia. Inoltre andranno valorizzati, con la collaborazione dell'Ecomuseo, i siti di rilevanza storica e culturale presenti sul territorio del nostro comune (casa Grazioli, segheria di Celledizzo, Miniere di Comasine, Mulino di Peio, Forte Barba di Fior, Museo della Guerra).

Le linee programmatiche di inizio ed in corso di legislatura, gettano le basi di massima, per gli interventi che devono essere attuati nel prossimo futuro, ma al tempo stesso è la stessa programmazione, che potrà seguire variazioni, secondo le esigenze del momento, che inevitabilmente si presenteranno nel corso degli anni o che non possono essere programmate, in quanto il nostro territorio presenta particolari criticità dal punto di vista geologico e morfologico, a maggior ragione si dovranno predisporre interventi mirati a prevenire, se possibile, eventi naturali.

## **POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE**

### **Bilancio-Risorse:**

In tema di risorse a disposizione i tempi si prospettano decisamente complessi e difficili, quindi richiederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. La Provincia al fine di sostenere i Comuni in seguito agli effetti della crisi economica in atto ha stanziato circa 20 milioni di Euro per l'esercizio 2024 quale quota integrativa 2024 al fondo perequativo a sostegno della spesa corrente, con un'assegnazione al Comune di Peio di Euro 20.000,00. E' stata confermata la sostanziale impossibilità di accedere all'indebitamento, ma al momento il finanziamento degli investimenti è assicurato principalmente da un cospicuo avanzo di amministrazione. Si dovrà comunque intraprendere la ricerca di ulteriori risorse e cercare di accedere in collaborazione con il Servizio Europa della Provincia a fondi strutturali Europei e ai fondi PNRR.

### **Imposizione tributaria:**

L'obiettivo è di mantenere un'imposizione tributaria tendente al minimo previsto dalla legge. Pertanto in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, viene confermata l'esenzione dall'IMIS per la casa d'abitazione.

### **Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti):**

I costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno è di attuare, anche con la Comunità di Valle che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi e rispettare il principio comunitario che chi inquina paga.

### **Servizio di depurazione di competenza provinciale:**

Il costo di questo servizio grava sempre di più sulle bollette, ma essendo questo un servizio di competenza provinciale, è la Provincia che stabilisce le tariffe ed il Comune si limita all'incasso dagli utenti e successivo pagamento alla Provincia.

## 1. ENTRATE

### a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda l’Imposta Immobiliare Semplice, il canone unico patrimoniale, di nuova istituzione a partire dal 2021 (sostitutivo principalmente dell’imposta sulla pubblicità e della Cosap), e il servizio idrico integrato si rimanda alle informazioni fornite dal Responsabile del Servizio Entrate ed incluse nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026.

Si precisa che a decorrere dal 01.01.2022 il Comune ha provveduto a passare dal tributo TARI alla Tariffa corrispettiva che per Legge è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, identificato nella Comunità della Valle di Sole.

### b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione dovrà far riferimento ai contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. 36/1993, sui contributi concessi dalla P.A.T. su “Leggi di settore”, sul contributi concessi dal B.I.M. dell’Adige e attraverso l’impiego di Avanzo di amministrazione.

Per specifici interventi quali messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio oltre che per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si farà riferimento alle risorse statali fissate per l’annualità 2024 nella misura di €. 50.000,00 dalla Legge 160/2019 – art. 1 commi 29-37 (Finanziaria 2020). Per quanto riguarda la riqualificazione della piazzetta adiacente alla Chiesa di Comasine è stata presentata domanda di finanziamento a valere sul Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni previsto dal Presidente P.C.M. 16 maggio 2022.

### c) Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l’Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

## 2. SPESE

### a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

#### Estratto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 7 luglio 2023:

Anche nel 2024 i Comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica ancora in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. I comuni sono comunque tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, sancito dalle norme di contabilità pubblica, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Il triennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai Comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese mediante l'assegnazione di contributi statali integrativi primo fra i quali il fondo di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa ed assicurare così il raggiungimento dell'equilibrio corrente.

#### Obiettivi di Riqualificazione della Spesa Corrente

Il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023 non fornisce alcuna indicazione in merito, ma la materia sarà sicuramente oggetto di trattazione da parte del nuovo esecutivo provinciale.

#### Estratto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 28 novembre 2023:

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale, c.d. piano di miglioramento.

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Pertanto non è stato fissato alcun limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Relativamente alle disposizioni e ai vincoli alla spesa per l'assunzione di personale si rinvia alla delibera G.P. n. 726 dd. 28 aprile 2023 che sostituisce integralmente la deliberazione precedente n. 1798/2022.

## b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale del Comune di Peio e al fine di valorizzare il territorio, l'autonomia decisionale ed organizzativa a fine anno 2020 è stato avviato un processo di riorganizzazione interna dei servizi con l'uscita dalla gestione associata Alta Val di Sole e conseguente rientro in sede dei propri dipendenti. Detta riorganizzazione è stata attuata anche con alcune riqualificazioni interne intervenute nel corso del 2022, nell'espletamento del concorso per due operai comunali che hanno preso servizio nel corso dell'estate 2022 e del concorso per assistente contabile che ha preso servizio il 1° marzo 2023. Il tutto come da programma triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale approvato con delibera della Giunta comunale n. 60 del 5 maggio 2021 e successivo aggiornamento delibera G.C. n. 28 dd. 05.04.2022.

Le previsioni di assunzione sono previste nel rispetto della deliberazione della **Giunta Provinciale n. 592 dd. 16 aprile 2021** ad oggetto “Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021” che evidenzia:

*Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che “I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa” ..... Ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (facendo riferimento al dato relativo alla rilevazione della popolazione residente al 31.12.2019) è quindi consentito assumere personale aggiuntivo nel limite dell'assunzione teorica potenziale di cui alla colonna f della tabella A. Le assunzioni nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 sono invece sempre consentite, indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva.*

Comune	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	Assunzioni Teoriche potenziali
PEIO	15,5	22,6	7,1	6

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

**La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 dd. 7 ottobre 2022 evidenzia**

*Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che “I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa”. In attuazione di tale disposizione normativa si individua di seguito la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere.*

Comune	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	Assunzioni Teoriche potenziali
PEIO	15,5	22,6	7,1	6

La medesima deliberazione evidenzia l'**indicatore medio della capacità di autofinanziamento**

Popol. Comune	Indice capacità autofinanziamento spesa corrente				
		2017	2018	2019	media 17-19
1843 Peio	113,40%	115,98%	113,41%	114,26%	

a significare, (primo Comune della Provincia di Trento per capacità di finanziamento) che lo stesso non abbisogna del contributo di cui alla lettera e quater del comma 4 dell'articolo 6 della L.P. n. 36/93 e s.m. per arrivare alla copertura dei posti in organico previsti dalla programmazione triennale del personale

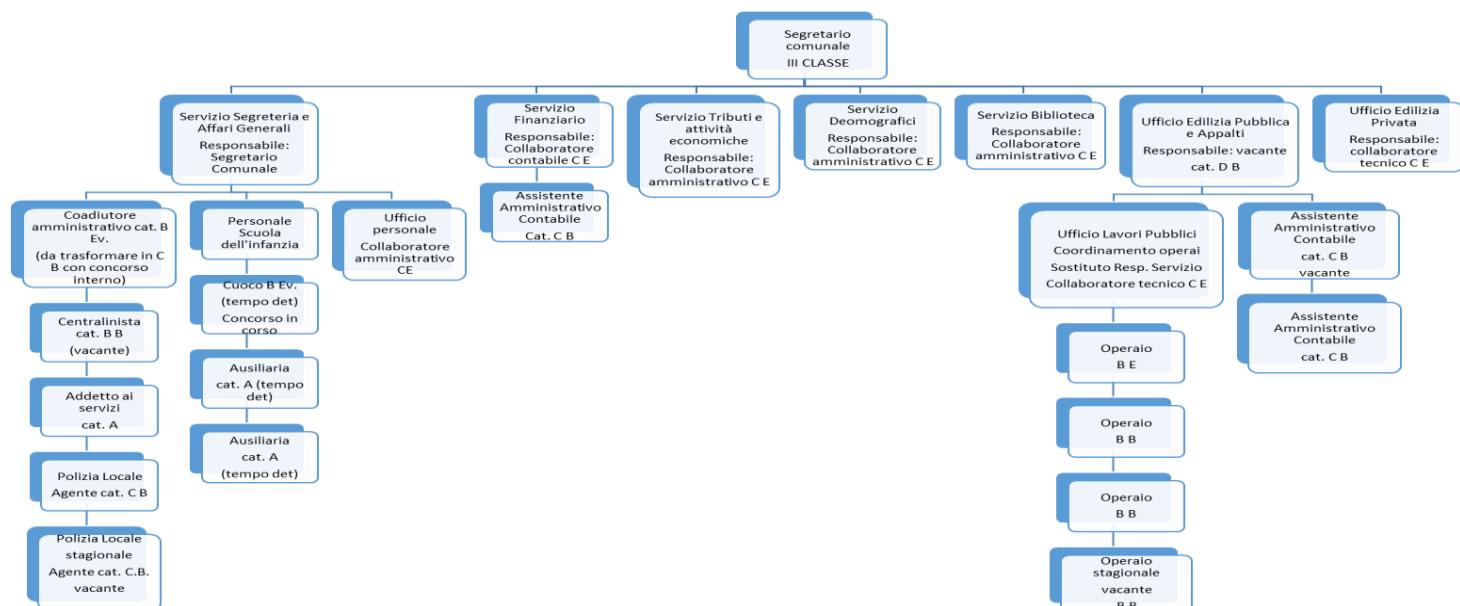
Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 47 di data 02.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha apportato delle modifiche alla dotazione organica, in particolare prevedendo:

- L'istituzione di un posto di Funzionario Amministrativo contabile D Base: tale figura verrà posta al vertice del Servizio Tecnico – Area Edilizia Pubblica.
- L'istituzione di un posto di Assistente Amministrativo contabile C Base: anche tale figura sarà destinata al Servizio Tecnico;
- La progressione verticale riservata al Personale interno da Coadiutore amministrativo B Evoluto a Assistente Amministrativo Contabile C Base.
- L'istituzione di un posto di Centralinista B Base: tale figura sarà destinata al Servizio Segreteria per evitare di ricorrere alle incertezze legate al personale somministrato attraverso l'intervento 3.3.D.
- La previsione della assunzione di un operaio B Base a tempo determinato per esigenze stagionali e di un Agente di Polizia Locale C Base a tempo determinato per esigenze stagionali nei periodi turistici.

Entro il 2023 è prevista la conclusione della procedura per l'assunzione in ruolo delle figure Cuoco (B evoluto), di Centralinista (B base) e per l'assunzione a tempo determinato di un agente di polizia locale (C base) e nel corso del 2024 verranno espletati i concorsi per Funzionario amministrativo contabile (D base), per Assistente Amministrativo contabile (C base), la progressione verticale da B evoluto a C base e la selezione per l'operaio stagionale, come previsto dalla deliberazione n. 239 di data 07.11.2023 con la quale la giunta comunale ha modificato nuovamente la pianta organica come di seguito indicato:

CATEGORIA	POSTI
SEGRETERIO COMUNALE	1
A	3
B	7 (di cui 1 operaio stagionale)
C	13 (di cui 1 Agente di Polizia Locale stagionale)
D	1

Il nuovo organigramma risulta il seguente:



### **c) Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Importante novità è l'applicazione dal 15 settembre 2023 del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. n. 36/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023.

La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo Codice con legge provinciale n. 9/2023 (sezione V), decreti del Presidente della Provincia 16 agosto 2023 n. 19-95/Leg e n. 20-96/Leg. La Legge provinciale 23/90 all'esito delle modifiche legislative detta esclusivamente disposizioni organizzative per l'attività contrattuale, rimandando per quanto concerne i contratti di appalto alla normativa di settore. Anche la legge provinciale 2/2016 risulta profondamente modificata, ma continua a trovare applicazione.

Ai sensi dell'art. 105 dello Statuto speciale per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e le altre leggi statali.

L'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede la necessità di predisporre il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€ 140.000,00).

Nel 2024 si procederà alle seguenti gara d'appalto:

- progetto di abbellimento urbano rurale (Intervento 3.3.D), con l'attivazione di 3 squadre;
- servizio di sgombero neve sul territorio comunale.

### **d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

I nuovi lavori pubblici previsti nel programma pluriennale delle opere pubbliche (con finanziamento e in attesa di finanziamento) sono quelle riportate nei seguenti prospetti:

# BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026

## COMUNE DI PEIO

### SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA	SPESA	CONTRIBUTO	RISORSE PNRR	RISORSE PNRR	CONTRIBUTI	ONERI	CANONI	CANONI	CANONI	RIMBORSO	
				BILANCIO												
					PREVISTA	IMPEGNATA										
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPA REC INFORMATICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00											10.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00											30.000,00
1	5	2.02.01.05.999	3803	ATTREZZATURA STRAORDINARIA DOTAZIONE OPERAI	5.000,00											5.000,00
1	7	2.02.03.02.001	3401	SOFTWARE J-DEMO5 SERV. DEMOGRAFICI	8.000,00											8.000,00
1	8	2.02.03.02.001	3031	PNRR MISSIONE1 COMPONENTE I INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTA DINIZIA DIGITALE MSURA 1.4.3 APP IO CUP G91F22002340006	5.103,00					5.103,00						
1	8	2.02.03.02.001	3032	PNRR MISSIONE1 COMPONENTE I INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTA DINIZIA DIGITALE MSURA 1.4.4 SRD CIE CUP G91F22002000007	14.000,00					14.000,00						
1	8	2.02.03.02.001	3034	PNRR MISSIONE1 COMPONENTE I INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MSURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (POND) CUP G51F22009450006	10.172,00					10.172,00						
4	1	2.02.01.05.000	3251	ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggetto)	3.000,00											3.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggetto)	5.000,00											5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3241	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00											5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	10.000,00											10.000,00
6	1	2.03.01.04.001	3623	CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONI SPORTIVE	37.000,00											37.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggetto)	20.000,00											20.000,00
6	1	2.02.01.05.999	3652	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E RIPARAZIONI STRAORDINARIE (Rilevante IVA x attività soggetto)	5.000,00											5.000,00
8	1	2.02.03.05.001	3064	SPESI TECNICHE VARIANTI P.R.G.	30.000,00	28.999,20										30.000,00
8	2	2.03.02.01.001	3990	CONTRIBUTI STR. A PRV/ATI PER ABBELLIMENTO EDIFICI	10.000,00											10.000,00
8	2	2.03.04.01.001	3150	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE PARROCCHIE (MURA CHIESA CELENTINO)	30.000,00											30.000,00
9	2	2.02.01.05.999	3600	ATTREZZATURE PARCHI GIOCO	20.000,00											20.000,00
9	2	2.02.01.09.999	3601	SPESA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE PARCO GIOCHI	10.000,00											10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE (Rilevante IVA)	10.000,00											10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rilevante IVA)	20.000,00											20.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00											10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3498	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)	10.000,00											10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3499	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)	5.000,00											5.000,00
9	5	2.02.01.09.999	3101	LA VORI MESSA A NORMA SALA EDIFICIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO P.ED. 314 C.C. COGOLO	20.000,00											20.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3684	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	50.000,00											20.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3700	PNRR MISSIONE2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI ANNO 2024 - CUP	70.000,00				50.000,00							20.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3701	REALIZZAZIONE TRATTO MARCIA PEDA VIA DEI CAVAI PEIO FONTI	245.100,00											245.100,00
10	5	2.02.01.04.002	3711	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	10.000,00											10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3712	LA VORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00											5.000,00
10	5	2.02.01.09.999	3677	ACQUISTI STRAORDINARI VIABILITA' PER LA VORI EN ECONOMIA	30.000,00											30.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00											20.000,00
10	5	2.02.01.01.000	3029	AUTOMEZZI VIABILITA'	5.000,00											5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3664	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO INTERRATO PEIO FONTI (Rilevante IVA)	5.000,00											5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3810	LA VORI ASFALTAURA VIABILITA'	100.000,00											100.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3695	LA VORI SISTEMAZIONE PARAPETTI STRADALI	100.000,00		33.595,00									66.405,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	26.000,00											26.000,00
11	2	2.02.01.09.014	3673	INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	20.000,00											20.000,00
11	2	2.02.03.05.001	3674	INCARICHI TECNICI INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	10.000,00											10.000,00
12	9	2.02.01.09.015	3480	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	30.000,00											30.000,00
14	4	2.02.01.05.999	3841	ATTREZZATURE CENTRO TERMALI (Rilevante IVA)	10.000,00											10.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3842	MANUTENZIONE STRAORDINARIE CENTRO TERMALI (Rilevante IVA)	10.000,00											10.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3836	LA VORI AMPLIAMENTO AREA WELLNESS CENTRO TERMALI	750.000,00											750.000,00
14	4	2.02.01.07.004	3086	TELECOMUNICAZIONI - RETI WIRELESS	16.000,00											16.000,00
17	1	2.02.01.04.002	3201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI TELERISCALDAMENTO	5.000,00											5.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESI TECNICHE CENTRALE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI ECC.	45.000,00	43.761,40										12.858,00
17	1	2.02.01.09.999	3076	LA VORI MESSA IN SICUREZZA SITI MONITORAGGI CENTRALINE	10.000,00											10.000,00
17	1	2.02.01.04.000	11001	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CASTRA (Rilevante IVA)	30.000,00											25.000,00
17	1	2.02.01.04.000	21001	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CONTRA (Rilevante IVA)	30.000,00											30.000,00
17	1	2.02.01.09.999	11002	LA VORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	25.000,00											25.000,00
17	1	2.02.01.05.999	11003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	20.000,00											20.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21002	LA VORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)	25.000,00											25.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)	20.000,00											20.000,00
					2.064.375,00	72.760,60	33.595,00	50.000,00	29.275,00	770.000,00	20.000,00	652.363,00	491.000,00	5.332,00	12.810,00	

## BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026

### COMUNE DI PEIO

#### SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2025

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PREVISTA	SPESA IMPEGNATA	CONTRIBUTO	ONERI	RIMBORSO	CANONI				
										BILANCIO	BIM ADIGE PIANO DI VALLATA 2021/2025 CAP. 1187 (annualità 2025)	URBANIZZ./SANZIONI CAP. 1220-1221	SPESA PMA CENTRALI CAP. 2508	IDROELETTRICI AGGIUNTIVI ANNO 2023 - CAP. 1483
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPARECCHI INFORMATICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00									10.000,00
1	2	2.02.03.05.001	3059	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (Rilevante IVA)	5.000,00									5.000,00
1	2	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (no IVA)	5.000,00									5.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00		23.595,00							6.405,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MA TERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00									5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ACQUISTI STR. ARREDI/ATTREZZATURE SCUOLA MA TERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00									3.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	15.000,00									15.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	20.000,00									20.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00				
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rilevante IVA)	30.000,00		30.000,00							
9	4	2.02.01.09.010	3511	SPESA STRAORDINARIE FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00				
10	5	2.02.01.09.012	3685	SPESA OPERE STRAORDINARIE VIABILITA'	30.000,00		30.000,00							
10	5	2.02.01.09.012	3712	SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00									30.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3711	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	10.000,00									10.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00									10.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00									10.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3842	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	30.000,00									30.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESA TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI	41.000,00	40.870,00					13.623,00	21.000,00	6.377,00	
17	1	2.02.01.09.999	11002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	20.000,00									20.000,00
17	1	2.02.01.05.999	11003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00									10.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)	20.000,00									20.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)	10.000,00									10.000,00
				TOTALE	364.000,00	40.870,00	83.595,00	20.000,00	13.623,00	21.000,00			225.782,00	

# BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026

## COMUNE DI PEIO

### SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2026

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PREVISTA	SPESA IMPEGNATA	CONTRIBUTI	ONERI	RIMBORSO	CANONI
			BILANCIO							
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPAREC. INFORMATICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00					10.000,00
1	2	2.02.03.05.001	3059	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (Rilevante IVA)	5.000,00					5.000,00
1	2	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (no IVA)	5.000,00					5.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	20.000,00					20.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00					5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ACQUISTI STR. ARREDI/ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00					3.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	15.000,00					15.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	10.000,00					10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rilevante IVA)	20.000,00					20.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3685	SPESA OPERE STRAORDINARIE VIABILITA'	30.000,00			20.000,00		10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3712	SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00					20.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3711	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	10.000,00					10.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00					10.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESE TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI	40.000,00				7.198,00	32.802,00
17	1	2.02.01.09.999	11002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.01.05.999	11003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>273.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>7.198,00</b>	<b>245.802,00</b>

## COMUNE DI PEIO

### PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

#### Scheda 1 - Entrata

#### **parte prima: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche**

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
1	Oneri urbanizzazione e sanzioni urbanistiche				0,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Fondo di riserva</b>				0,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni</b>	750.000,00			750.000,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>ex FIM</b>				0,00
5	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Assegnazione decreto Min. Interno 14.01.2022 per investimenti manutenzione strade</b>				0,00
6	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Ministero transizione ecologica bando parchi per il clima 2021)</b>				0,00
7	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Contributi Legge di Bilancio 2020 (somme assegnate ai Comuni x efficientamento)</b>	50.000,00			50.000,00
8	Contributi statali - <b>Legge di stabilità 190/2014 Aree interne</b>				0,00
9	<b>ALTRO: Contributi ex Parco Nazionale Stelvio</b>				0,00
10	<b>ALTRO: Canoni aggiuntivi concessioni derivazioni idriche</b>	431.505,00			431.505,00
11	<b>Contributi BIM Adige: Piano vallata 2021/2025</b>	33.595,00			33.595,00
12	<b>ALTRO: Alienazioni e contributi da privati</b>				0,00
13	FPV				0,00
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE</b>		<b>1.265.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.265.100,00</b>

**COMUNE DI PEIO**

**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026**

Scheda 1 - Spesa

**parte prima: opere con finanziamenti**

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTIC A. AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					2024	2025	2026	INSERIBILITA'
<i>Mission 6 Programma 1</i>								0,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 1</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Mission 1 Programma 5</i>								0,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 3</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Mission 9 Programma 4</i>								0,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 4</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>						
<i>Mission 10 Programma 5</i>	1	Riqualificazione energetica - sostituzione corpi illuminanti	---	2025	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2	Sistemazione parapetti stradali	---	2025	100.000,00			100.000,00
	1	Realizzazione tratto marciapiede Via dei cavai Peio Fonti	SI	2026	245.100,00			245.100,00
	2	Lavori asfaltatura viabilità	---	2024	100.000,00			100.000,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 5</b>			515.100,00	0,00	0,00	515.100,00
<i>Mission 14 Programma 4</i>	1	lavori ampliamento Centro termale (area wellness)	si	2026	750.000,00			750.000,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 4</b>			750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
<i>Programma 17</i>								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 17</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE PROGRAMMI</b>			1.265.100,00	0,00	0,00	1.265.100,00

**COMUNE DI PEIO**

**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026**

**Scheda 2 - Entrata**

**parte seconda: fonti di finanziamento presunte**

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
1	Entrate aenti destinazione vincolata per legge ( <b>permessi di costruzione</b> )	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Fondo per investimenti programmati dei comuni (cap. 1117)</b>	300.000,00	200.000,00	200.000,00	700.000,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - <b>Fondo riserva, ecc</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da <b>canoni idroelettrici aggiuntivi presunti</b>	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00
5	Entrate acquisite mediante <b>contributi BIM: Piano di vallata 2021-2025</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Entrate acquisite mediante <b>contributi provinciali</b>	0,00	300.000,00	500.000,00	800.000,00
7	Stanziamenti di bilancio: <b>Avanzo AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	3.310.000,00	3.550.000,00	3.755.000,00	10.615.000,00
8	<b>Altro</b> (Alienazione immobili, Contributi da privati, Partenariato pubblico/privato)	500.000,00	0,00	2.700.000,00	3.200.000,00
9	Fondi statali Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni, PNRR	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE</b>	<b>4.610.000,00</b>	<b>4.450.000,00</b>	<b>7.555.000,00</b>	<b>16.615.000,00</b>

**COMUNE DI PEIO**

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026

Scheda 2 - Spesa

***parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti***

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEILAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
						INSERIBILITA'			Spesa totale
						2024	2025	2026	
			<i>necessaria</i>	<i>acquisita</i>					
1.6	1	RICOSTRUZIONE MUNICIPIO	SI	SI	2027	3.000.000,00	500.000,00	500.000,00	4.000.000,00
10.5	1	RIQUALIFICAZIONE CANONICA E PIAZZA COMASINE	SI	SI	2025	710.000,00			710.000,00
14.4	1	RECUPERO EDIFICO ANTICA FONTE	SI	SI	2026	300.000,00			300.000,00
10.5	1	SISTEMAZIONE SVINCOLO STRADA CELLEDIZZO	SI	SI	2025		500.000,00		500.000,00
14.4	1	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO TERMALI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)	SI	SI	2025		700.000,00	750.000,00	1.450.000,00
6.1	1	COPERTURA TENNIS CENTRO SPORTIVO PEIO FONTI	SI	NO	2027		500.000,00	700.000,00	1.200.000,00
8.1	2	LOTIZZAZIONE CUCOL	SI	SI	2026	600.000,00			600.000,00
10.5	2	CIRCONVALLAZIONE ABITATO DI COGOLO ALTA	SI	SI	2025		600.000,00		600.000,00
5.2	2	NUOVO PARCHEGGIO SERVIZI E PARCO ECOMUSEO	SI	SI	2027		500.000,00		500.000,00
11.2	2	MESSA IN SICUREZZA STRADA BELVEDERE (richiesta contributo D.M. 08.01.2022)	SI	NO	2027		300.000,00	730.000,00	1.030.000,00
10.5	2	COMPARTECIPAZIONE SPESE CICLABILE PEIO	SI	NO	2027		300.000,00		300.000,00
6.1	2	COMPARTECIPAZIONE SPESE INNEVAMENTO FONDO	SI	NO	2027		100.000,00		100.000,00
17.1	2	AMPLIAMENTO RETE TELERISCALDAMENTO	SI	SI	2027		200.000,00		200.000,00
10.5	2	PARCHEGGIO PULLMAN PEIO FONTI	SI	NO	2027		250.000,00		250.000,00
6.1	3	PERCORSO DELL'ACQUA PONT LAME	SI	SI	2028			350.000,00	350.000,00
5.2	3	AMPLIAMENTO MUSEO DELLA GUERRA PEIO PAESE	SI	SI	2028			675.000,00	675.000,00
17.1	3	CENTRALE TELERISCALDAMENTO	SI	NO	2028			3.000.000,00	3.000.000,00
14.2	4	SPESE PER SISTEMAZIONE P.ED. 206 C.C. COMASINE DA ADIBIRE A MULTIUSO	SI	SI	2028			250.000,00	250.000,00
10.5	5	STRADA MEZZOLI/CASENOVE	SI	SI	2028			600.000,00	600.000,00
		<b>TOTALE GENERALE PROGRAMMI</b>				<b>4.610.000,00</b>	<b>4.450.000,00</b>	<b>7.555.000,00</b>	<b>16.615.000,00</b>

## e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Importo iniziale
Lavori ristrutturazione Palazzo Migazzi Cogolo in corso di ultimazione e allestimento espositivo	2.382.000,00
Lavori allargamento Via Rosmini Cogolo (lavori ultimati, da definire acquisizione area e regolarizzazione catastale e tavolare della strada)	7.228,00
Lavori di ampliamento cabina elettrica di trasformazione presso il centro termale con permuta Set distribuzione	105.715,87
Lavori opere acquedottistiche a servizio rifugio Pejo 3000	965.400,00
Parco ludico sportivo loc. Planet	1.350.000,00
Installazione punti di ricarica per automezzi ibridi ed elettrici – strategia nazionale aree interne	508.000,00
Sostituzione corpi illuminanti 2023	120.000,00
Sistemazione strada Canedi-Cariola	399.750,89
Somma urgenza crollo roccioso 2023 strada Malgamare	430.000,00
Centro visitatori PNS Cogolo redazione della variazione catastale e adeguamento antincendio	

Per alcuni l'Amministrazione intende concludere i lavori entro la fine del 2024.

I lavori relativi al progetto di completamento reti idrica e fognaria abitato Celledizzo 2° lotto per un importo di Euro 1.200.000,00 saranno completati nel corso del 2025.

Si è inoltre provveduto all'affidamento degli incarichi tecnici per la progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti investimenti:

lavori ampliamento area wellness centro termale (prevista in approvazione entro il 2023)

lavori ristrutturazione municipio

struttura di servizio di Planet (prevista in approvazione entro il 2023).

Per i seguenti interventi è stato approvato il progetto esecutivo e si prevede di appaltare i lavori entro la fine 2023:

Lavori asfaltatura strada Celentino-Cei anno 2023

Completamento reti idrica e fognaria abitato Celledizzo 2° lotto

Lavori di rifacimento del tratto di Acquedotto di Covel

Si prevede entro il 2023 di approvare i seguenti progetti:

realizzazione ambulatori comunale e ascensore edificio ex scuole di Cogolo

realizzazione dell'archivio comunale e riqualificazione ingresso abitato Peio Paese

Sono in fase di conclusione gli interventi di:

sostituzione parapetti stradali 2023

Manutenzione straordinaria strade 2023

Per quanto riguarda i lavori di realizzazione della Fognatura in località Guilnova il Comune di Peio è in possesso del Progetto di fattibilità tecnico economica.

## f) Interventi PNRR

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, entrata in vigore il 01/01/2020 ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio tra i quali contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonche' all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per lo sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonche' interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sono infatti previsti per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione di 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, con risorse integrative per il solo esercizio 2021, che nel caso del comune di Peio assomma a Euro 100.000,00.-.

A tal fine il comune di Peio ha provveduto ad utilizzare tali risorse a valere sull'esercizio 2020, 2021, 2022, 2023 e prevede il medesimo intervento per il 2024, a finanziamento della realizzazione di lavori di sostituzione di alcuni corpi illuminanti con dei nuovi con tecnologia a led nelle varie frazioni del Comune di Peio.

Con decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), successivamente convertito in legge 29 dicembre 2021 n. 233, i contributi di cui all'art. 1 co. 29 e ss della legge 160/2019 sono confluiti a valere sul PNRR in finanziamenti UE – Next Generation EU, per il cui impiego e rendicontazione, i soggetti attuatori sono tenuti alla stretta osservanza di vari obblighi comunitari.

Si riportano nella tabella sottostante gli interventi che ad oggi risultano finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si concentra principalmente su:

- digitalizzazione che ha come obiettivo la diffusione dell'identità digitale, l'erogazione all'80% dei servizi pubblici on-line, il 100% di reti a banda ultra-larga, l'utilizzo per lo meno del 75% del cloud nelle PA ed in generale aumentare le competenze digitali degli italiani;
- rivoluzione verde e transizione ecologica che si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA INTERVENTO	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
G91C22001290006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI (LUGLIO 2022)	ATTIVATO	M1	C1	1.2	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	04.12.2024	19.752,00	IN ESECUZIONE
	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE COMUNI	DA ATTIVARE	M1	C1	1.4.4	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	20.09.2024	14.000,00	
G91F22002340006	ADOZIONE APP IO COMUNI APRILE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.3	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	27.12.2023	5.103,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 24-5/2022-PNRR
G91F22000970006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI SETTEMBRE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	28.03.2024	79.922,00	IN ESECUZIONE
G51F22009450006	PNRR MISSIONE1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	ATTIVATO	M1	C1	1.3.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	31/12/2024	10.172,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 164/2023-PNRR
G93I20000000005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2020	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	21.05.2021	50.000,00	CONCLUSO
G97H21024610005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2021	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	08.09.2022	100.000,00	CONCLUSO
G94H22000650001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2022	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2023	50.000,00	CONCLUSO
G94H23000290001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2023	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2024	50.000,00	IN ESECUZIONE
DA ATTRIBUIRE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2024	DA ATTIVARE	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2025	50.000,00	PROGRAMMAZIONE

Per quanto riguarda gli interventi per l'efficientamento energetico annualità 2020, 2021 e 2022 gli stessi risultano conclusi con una spesa rispettivamente di Euro 74.518,95 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00 e di Euro 160.450,71 a fronte di un finanziamento di Euro 100.000,00 e di Euro 146.156,78 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00.

Per l'anno 2023 la spesa impegnata è di Euro 120.000,00 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00 mentre per l'anno 2024 è prevista una spesa di Euro 70.000,00 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00.

L'attività di ricognizione e monitoraggio avviene attraverso il sistema ReGis la cui costante

alimentazione è obbligatoria sia per l'erogazione dei contributi sia per comprovare il raggiungimento dei target e dei milestone associati agli interventi M2C4 I 2.2 che avviene mediante la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria.

Per le opere relative alle annualità 2020 e 2021 come indicato nella circolare n. 94/2023 del Ministero dell'Interno, il Comune è tenuto a concludere la rendicontazione entro e non oltre il 31 dicembre 2023, ivi inclusa la completa implementazione dei dati in Regis.

Per i contributi relativi agli anni 2022-2024 si devono concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun contributo. I monitoraggi sono semestrali.

### **3. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita: "Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata."

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità

delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relative al vincolo di finanza pubblica.

## 4. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l’avvento delle gestioni associate, tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale El Rantech e un ulteriore canale comunicativo diretto tramite l’applicativo “Stanza del Sindaco” oltre alla pagina facebook istituzionale.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Peio si è dotato di sistema di videosorveglianza ed è in corso di definizione un protocollo di sicurezza con il Commissariato del Governo di Trento per la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

un dipendente di ruolo a tempo pieno dotato di proprio automezzo ed è prevista l'assunzione di un agente di polizia municipale a tempo determinato e stagionale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L’Amministrazione si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edificio Polo scolastico che ospita sia la scuola dell’infanzia che la scuola primaria.

Parteciperà alla spesa per l’acquisto di beni e servizi a supporto dell’insegnamento.

Collaborerà con le insegnanti nell’ottica dell’efficienza dei servizi.

L’Ente partecipa inoltre annualmente alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria dell’edificio adibito a Scuola Media di Fucine sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Ossana.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale attraverso le attività promosse principalmente dalla biblioteca comunale, talune in collaborazione anche con la scuola dell’infanzia e scuola elementare.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sul nostro territorio sono presenti associazioni di volontariato con finalità sportive, rivolte a bambini/ragazzi che l'amministrazione intende sostenere erogando contributi economici al fine di avvicinare i giovani negli sport praticabili sul territorio (calcio, sci alpino, sci nordico, bicicletta, ecc.). La pratica dello sport è uno dei pilastri per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età. Allo sport è riconosciuto un importante ruolo educativo e formativo per i bambini e per i giovani in quanto rappresenta un'ottima occasione di divertimento, di socializzazione e di rispetto delle regole e degli altri. L'impegno è di collaborare e sostenere le tante associazioni sportive per garantire a tutti la possibilità di praticare lo sport, consapevoli anche dell'importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive locali. Favorire iniziative atte ad incoraggiare l'attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti.

Fondamentale è da ritenere il sostegno dato dall'amministrazione a progetti come il "Camp Estivo" che si svolge da qualche anno a Pejo Fonti presso il centro tennis.

A tal proposito la Provincia Autonoma di Trento ha accolto la domanda di contributo del "Circolo sportivo Peio" per il finanziamento dei lavori di riqualificazione del centro tennis di Pejo Fonti e il Comune di Peio ha finanziato la differenza e i lavori sono in corso di realizzazione.

L'Amministrazione, al fine di rendere più funzionale il centro sportivo di Pejo Fonti intende prevedere la copertura dei campi da tennis e a tal proposito è stato incaricato un professionista per la redazione del relativo PFTE.

Al fine di sostenere l'aggregazione dei giovani il Comune di Peio aderisce ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole e dalla Comunità della Valle di Sole.

Il comune di Peio contribuisce inoltre alla spesa per l'acquisto di tessere stagionali o giornaliere per l'utilizzo degli impianti di risalita di Pejo Funivie spa da parte di residenti.

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Turistico Pejo 3000 che svolge una fondamentale funzione di informazione ed accoglienza del turista, funzione che il comune non sarebbe in grado di gestire in maniera autonoma. L'attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell'organizzare servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale prevalentemente nella stagione estiva ed invernale rivolte al turista ma anche ai residenti.

Il Comune partecipa erogando un contributo economico a parziale sostentamento della sua attività. Partecipano finanziariamente al suo sostentamento anche l'Azienda di Promozione Turistica Val di Sole e gli operatori turistici presenti sul territorio.

Come per gli anni passati, il Comune sostiene la spesa per il servizio di trasporto turistico invernale chiamato "Skibus" ed eventuali servizi di mobilità estiva.

L'amministrazione lavora in sinergia con gli imprenditori, le Terme di Pejo, la Pejo Funivie spa, l'Apt Val di Sole, il Consorzio Turistico Pejo 3000, il Parco nazionale dello Stelvio, l'Ecomuseo Val di Pejo al fine di rendere sempre più competitiva l'offerta turistica della Val di Pejo. L'obiettivo è ambizioso ed è quello di far diventare la Val di Pejo una valle eco-green e un'eccellenza nell'arco alpino.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nel 2021 è stata approvata dalla Giunta provinciale della variante al piano regolatore generale comunale – P.R.G.C. L’auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell’attività edilizia con risvolti positivi per l’economia locale.

Nel 2023 è stato affidato con deliberazione giuntale n. 150 del 25.07.2023 l’incarico all’arch. Zulberti Remo per la redazione di una variante urbanistica riguardante la revisione e l’adeguamento normativo e cartografico del PRG, incarico che si prevede di concludere entro il 2024.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
----------	----	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del servizio idrico, ecc., a operatori economici esterni. La sostenibilità ambientale e la cura dell’ambiente sono gli obbiettivi che questa amministrazione intende perseguire in stretta collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio e APT Val di Sole.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune, composto da 5 frazioni e dalle località di Strombiano e Peio Fonti, comprende una vasta area stradale di competenza comunale che richiede un’ingente manutenzione annuale. Per adempiere a questo il comune si doterà di attrezzatura specifica che verrà utilizzata dagli operai comunali. Il servizio di sgombero neve, considerata la vastità del territorio, viene appaltato a ditte

locali in quanto il comune non dispone di idonei macchinari a parte un mezzo per la pulizia dei marciapiedi.

Il servizio di spazzatura delle strade è invece svolto dagli operai comunali dotati di apposita spazzatrice.

Nel 2023 si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo parcheggio in loc. Loret che è già utilizzabile per la stagione invernale 2023/2024.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Peio, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità. Si assume anche le spese dell’energia elettrica e del riscaldamento per la nuova sede del soccorso alpino di Peio.

Con delibera consiliare n. 56 dd. 30 novembre 2022 è stato approvato il piano della protezione civile redatto dal dott. Claudio Menapace.

Nel corso del 2023 sono stati acquistati dei defibrillatori installati presso gli edifici pubblici maggiormente utilizzati segnalati da apposita cartellonistica.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Tagesmutter:

Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Tagesmutter erogando un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari reddituali e patrimoniali del richiedente (ICEF) e secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

Asilo nido:

Il Comune ha attivato presso il Comune di Dimaro Folgarida e di Pellizzano convenzioni per il Servizio Nido d’Infanzia. Parteciperà alla spesa degli stessi sulla base dei riparti trasmessi dai Comuni erogatori del servizio.

Progetto di accompagnamento all’occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e riordino archivi:

L'amministrazione ha aderito ai progetti biennali e triennali per l'accompagnamento all'occupabilità proposti dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde attraverso lavori socialmente utili.

MISSIONE	13	Tutela della salute
----------	----	---------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il Comune, al fine del mantenimento del servizio di medicina generale, mette a disposizione del personale sanitario dei locali presso l'edificio ex Municipio di Cogolo e l'edificio ex scuole elementari di Peio.

Obiettivo ben chiaro e prioritario dell'amministrazione è la riqualificazione degli ambulatori medici di Cogolo, nel corso dell'anno verranno ricercate possibili soluzioni di realizzazione consone ad un servizio fondamentale per la popolazione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

Non dobbiamo sottovalutare la crisi degli esercizi commerciali degli ultimi anni dovuta in parte alla vicinanza dei grandi centri commerciali, ai prezzi della grande distribuzione, al cambiamento della cultura e delle abitudini dei clienti. Il Nuovo modello di consumo ha visto l'affermarsi delle vendite on line e ha messo in difficoltà molte realtà economiche locali.

L'innovazione e gli investimenti in reti tecnologiche devono diventare occasioni concrete di sviluppo dei servizi al cittadino e di opportunità di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei giovani all'insegna di una Valle smart.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
----------	----	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella missione 16 è compresa la spesa per contributi alle locali aziende agricole in occasione della tradizionale festa dell’agricoltura.

L’obiettivo è quello di creare una sinergia con il turismo per la promozione dei prodotti locali e trovare la giusta collaborazione con il Consorzio di miglioramento fondiario per promuovere delle bonifiche strutturali allo scopo di ripristinare gran parte dei prati a sfalcio abbandonati da destinar all’aumento di superfici a foraggio e alle coltivazioni alternative. Aiuto e sostegno alle aziende zootecniche per la realizzazione, dove necessario, di idonee concime.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

#### “DISTRIBUZIONE DEL GAS”

Si riporta quanto indicato nelle premesse della deliberazione consiliare n. 29 dd. 23 luglio 2021 con la quale il Comune di Peio ha istituito il servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale ed approvato il documento guida con cui si intende programmare il servizio sul territorio della Val di Sole:

“ Il Comune di Peio non è ancora dotato del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a favore dei cittadini e delle attività che insistono sul territorio comunale.

L’art. 14 del d.lgs. n. 164 del 2000 definisce l’attività di distribuzione di gas naturale come attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di

indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo, predisposto da dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) ed approvato dal Ministero competente.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 del d.Lgs. n. 164/2000 e dell'art. 46-bis del D.L. n. 159/2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 222/2007, le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale devono avvenire per ambiti territoriali minimi (A.TE.M.). Per implementare il predetto servizio, il Comune è chiamato a partecipare alle procedure per l'ambito territoriale. Il carattere obbligatorio, e non già volontario, degli ambiti territoriali nella gara per l'affidamento del servizio è passata al vaglio della Corte Costituzionale (Sentenza n. 134/2013).

Sulla base delle competenze previste dallo Statuto speciale di Autonomia, la Provincia autonoma di Trento ha previsto con la L.P. 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia) che il Servizio pubblico di distribuzione di gas naturale sia svolto in un ambito unico a livello provinciale. Con deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha di fatto riconosciuto l'aggregazione all'ambito unico anche del Comune di Bagolino (BS).

La L.P. n. 20 del 2012, all'art. 34, attribuisce alla Provincia autonoma di Trento o alle sue agenzie la funzione di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo di Provincia. L'art. 36, comma 3 bis della stessa legge stabilisce che per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale si applica, in sede di prima applicazione, la disciplina statale relativa ai criteri di gara e alla valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione di gas naturale.

A riguardo dei comuni privi del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, il Ministero per lo Sviluppo economico (MISE), con propria nota del 9 agosto 2016, aveva fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione di comuni non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione di alcuni Comuni, attualmente non serviti, con la conseguenza che il progetto di metanizzazione di tali comuni dovrebbe essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto la lente dell'analisi costi – benefici dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente. (di seguito "Autorità").

La Giunta provinciale, con deliberazione 11 giugno 2021, n. 952 assunta in base alla L.P. n. 20 del 2012 (Legge provinciale sull'energia), ha approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Nel Piano si sono definiti gli indirizzi per l'ampliamento della rete di distribuzione del metano attraverso la gara di ambito unico anche nei territori comunali attualmente non serviti tra cui il territorio della Val di Sole in cui rientra anche il Comune di Peio.

Il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale è caratterizzato da una disciplina speciale particolarmente articolata e complessa, che riguarda sia le procedure di affidamento d'ambito del servizio sia le condizioni di erogazione, nonché la regolazione - svolta da parte di ARERA- delle tariffe e degli standard di qualità e sicurezza. Tutto l'iter di gara è disciplinato dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226 che ha approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento per l'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il termine per la pubblicazione dei bandi d'ambito è stato più volte prorogato e da ultimo fissato al

31.12.2021.

La programmazione dello sviluppo del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale compete al Comune, mentre all’Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia (di seguito “Agenzia”) della Provincia autonoma di Trento compete il ruolo di stazione appaltante.

L’Agenzia aveva chiesto al Comune, congiuntamente a tutti gli altri comuni del territorio della Val di Sole, di manifestare l’intenzione di estendere il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale attraverso l’attività del nuovo gestore dell’ambito unico provinciale che risulterà vincitore della gara prevista; ciò tenuto conto che le nuove reti da realizzare potrebbero formare oggetto del bando della gara d’ambito. Infatti, tra i documenti di gara, la stazione appaltante deve stendere le Linee Guida Programmatiche d’Ambito e i Documenti Guida d’ambito per consentire ai concorrenti di presentare – come elemento della propria offerta – i piani di investimento che ritengono di proporre in merito alle estensioni delle reti e agli impianti dell’ambito. L’Agenzia stessa si era resa disponibile a verificarne la fattibilità all’estensione, secondo i criteri di sostenibilità tecnico-economica fissati dall’ARERA.

Il Comune ha quindi studiato assieme all’Agenzia la possibilità di estendere il servizio nel territorio comunale nell’intera Val di Sole; in particolare l’interesse al servizio è stato rivolto ai principali centri abitati del Comune di Peio posti più a valle del territorio comunale considerando la possibilità di estendere il servizio di teleriscaldamento già presente.

Come si evince anche dal Piano energetico ambientale, l’Agenzia ha svolto verifiche di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti dai Comuni, adottando le seguenti assunzioni:

- gli interventi di estensione sono stati strutturati nella logica stand-alone, sviluppando un impianto gas aggregato per i comuni della vallata;
- sono state sviluppate simulazioni di fattibilità considerando ipotesi di realizzazione delle reti di distribuzione che un possibile gestore del servizio industrialmente ben organizzato potrebbe attuare; ciò a prescindere dal concretizzarsi dello sviluppo nel territorio della Val di Sole della tubazione del trasporto regionale del gas, per la quale è ancora in corso, da parte degli organi statali competenti, l’attività istruttoria per la sua validazione in termini programmatici;
- l’analisi costi benefici ACB è stata condotta analizzando la sostenibilità dei costi lato gestore, simulando un piano industriale contraddistinto da indici finanziari adeguati rispetto alla soglia di anomalia di cui al DM n. 226/2011 e implementato in base ad un cronoprogramma di esecuzione degli interventi caratterizzato da un importante impegno organizzativo e costruttivo;
- per valutare la sussistenza di ragionevoli condizioni minime di sviluppo supportate da adeguate analisi costi-benefici, anche per assecondare quanto previsto dalla deliberazione di ARERA 570/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019, per il territorio comunale si è fatto riferimento alle condizioni previste al comma 4 bis dell’art. 23 del D.lgs. n. 164/2000. Tale articolo prevede che, nei comuni classificati come montani (legge 3 dicembre 1971, n. 1102) e posti in zona climatica tipo “F” ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, le estensioni di reti e i nuovi impianti di distribuzione del gas si considerano efficienti e già valutati positivamente ai fini dell’analisi dei costi e dei benefici per i consumatori. La predetta disposizione prevede anche l’ammissibilità sul piano tariffario, regolato da ARERA, degli investimenti effettuati dal gestore;
- nei Comuni di Peio l’estensione del servizio di distribuzione del gas tiene conto di quanto previsto nel Piano energetico ambientale provinciale secondo cui è preferita la valorizzazione energetica della biomassa legnosa nei territori dove sono già presenti organizzati sistemi di calore distribuito a rete con centrali a biomassa e dove l’impiego di tale fonte rinnovabile è efficace per la produzione di energia termica; ciò saturando la capacità produttiva delle centrali e completando l’infittimento della rete di teleriscaldamento nonché ampliando la rete stessa a nuove aree di utenza.

Le verifiche hanno evidenziato anche che il rapporto tra i metri di rete di nuova realizzazione e la stima delle nuove potenziali utenze interessate che ad essa potrebbero allacciarsi (parametro di riferimento, calcolato in metri/punti di riconsegna) risulta superiore al valore soglia di 25 m/pdr. Questo significa che, in sede di gara d'ambito, ciascun concorrente avrà la facoltà (e non l'obbligo) di prendere in considerazione tali interventi per includerli nella propria proposta tecnica di Piano di sviluppo degli impianti che presenterà quale offerta in gara. Dunque, solo all'esito della gara, sarà possibile definire l'effettiva estensione della rete gas nel senso richiesto dal Comune.

Al fine di uniformare i documenti utili alla gara d'ambito, l'Agenzia, d'intesa con il Consorzio dei comuni, ha redatto un documento programmatico, denominato "documento guida comunale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 per la programmazione del Servizio di distribuzione del gas naturale aggregato di vallata" (di seguito "documento guida"), strutturando una possibile estensione della rete di distribuzione del gas nei territori dei comuni della Val di Sole e di alcuni comuni della Val di Non, interessando anche il territorio comunale; lo schema proposto è caratterizzato dalle utenze potenziali ed è sviluppato secondo i possibili percorsi proposti dal Comune.

Ritenuto preferibile che venga estesa la rete del teleriscaldamento nell'abitato di Cogolo, parte di Celledizzo, Peio Terme e Peio paese, il Comune intende istituire, subordinatamente all'esito delle procedure di gara dell'ambito unico provinciale, il servizio di distribuzione del gas naturale nel proprio territorio quantomeno riferito alle frazioni di Comasine, Ce lento, Strombianò e di parte di Celledizzo, non servibili tramite rete del teleriscaldamento.

Considerato che non è intenzione del Comune procedere autonomamente alla costruzione delle reti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale in quanto è preferibile che tali interventi siano realizzati dal gestore del servizio impiegando proprie risorse.

Valutata la necessità di programmare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale tramite la gara unica, si intende approvare per la parte di competenza del Comune di Peio il "documento guida" sopra richiamato; tale documento sarà utilizzato dalla stazione appaltante per la redazione dei documenti della gara per selezionare il gestore a cui affidare il servizio per l'intero ambito provinciale e, pertanto, anche nel territorio comunale.

Preso atto che, nella denegata ipotesi in cui l'offerta dichiarata vincitrice non consideri l'implementazione del servizio tramite la costruzione di apposita rete di distribuzione nel territorio comunale, può sussistere, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.M. n. 226/2011, obbligo per il gestore d'ambito a provvedere agli interventi di metanizzazione durante la concessione, qualora:

- si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'operazione;
- gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento.

E' ammessa anche la negoziazione tra le parti di condizioni diverse e in tal caso il Comune potrà valutare la miglior scelta per implementare il servizio una volta noto l'esito della gara."

Obiettivo strategico, anche in seguito al rinnovo del contratto di fornitura del calore con Enerprom s.r.l (avvenuto nel corso del 2021), è il potenziamento della rete di teleriscaldamento. In questo senso sono già stati fatti degli incontri con il servizio della PAT al fine di ottenere i necessari finanziamenti pubblici per interventi di questo genere. L'amministrazione ritiene strategico l'aumento dell'utilizzo del calore centralizzato al fine di ridurre l'emissione di fumi inquinanti sempre nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica (centraline idroelettriche Maso Contra e Maso Castra), spese che sono oggetto di riparto con l'associato Pac Pejo srl ai sensi del contratto di associazione in partecipazione in essere.

L' impianto di Cusiano è invece gestito dalla soc. Alto Noce srl con una partecipazione azionaria del Comune di Peio del 33,33%, impianto che garantisce al Comune un'entrata che per l'anno 2024 viene stimata in Euro 100.000,00.

Il comune di Peio in collaborazione con i comuni dell'alta valle Vermiglio, Ossana e Pellizzano, stanno valutando la possibilità di creare una Comunità Energetica.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	--

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo perdite potenziali società partecipate

- Fondo spese per contenziosi.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 che a regime dal 2023 sono del 100%.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dd. 25.05.2015 si è provveduto all’estinzione anticipata di n. 7 mutui in essere con il Consorzio dei Comuni BIM Adige e con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il costo derivante dall’operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali per 22 anni a partire dall’esercizio finanziario 2018 e fino al 2039 a valere sulle assegnazioni dell’ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad € 106.012,82 annui.

Non si prevede l’assunzione di nuovi mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nella missione 60 è compresa la spesa per l’eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

## **5. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 403 di data 19 marzo 2021

Programma di fabbricazione: non adottato;

Piano di edilizia economica: non adottato;

Piani degli insediamenti industriali e artigianali: non adottato;

Piano del commercio: comprensivo nel Piano Regolatore Generale.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

**ELENCO PREVISIONALE ALIENAZIONI, ACQUISTI E PERMUTE IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2024-2026**

particella p.f./p.ed	n.	C.C. Catastale	Consistenza	Tipo di operazione	Descrizione sommaria	€/unit.	Spesa presunta (€)	Incasso presunto (€)
p.f.	1741/1	Celentino	558	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1740/1	Celentino	583	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1743/1	Celentino	489	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1745/3	Celentino	279	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1745/1	Celentino	700	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1742	Celentino	478	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1010	Celentino	694	Acquisto	Terreni per strada	5,00	3.500,00	0,00
p.f.	2831	Celentino	280	Vendita	Permuta 1010	12,50	3.500,00	0,00
p.f.	120/1	Peio	20	Acquisto/esproprio	Terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	120/2	Peio	65	Acquisto/esproprio	Terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	120/3	Peio	63	Acquisto/esproprio	Terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	101	Peio	40	Acquisto/esproprio	*Porzione di terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	121	Peio	163	Acquisto/esproprio	*Porzione di terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
neo p.f.	4406, 4405, 4407, 4410, 4411, 4408, 4409, 4412 e 134/2	Peio		Acquisto/regolizzazione/esproprio			All'interno del quadro dell'opera	0,00
porzione p.ed	4222/2	Peio		Vendita	Sistemazione edificio privato esistente		0,00	2.000,00
neo p.f.	251/3	Peio		Regolarizzazione	Sistemazione strada Peio Paese		0,00	0,00
neo p.f.	4395	Peio	1075	Regolarizzazione	Strada area faunistica		0,00	0,00
neo p.f.	4300/2	Peio	97	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		1.000,00	1.000,00
neo p.f.	4299/2	Peio	56	Acquisizione con permuta	Strada c/o area faunistica		3.000,00	3.000,00
neo p.f.	4299/3	Peio	107	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		1.000,00	1.000,00
neo p.f.	4394	Peio	212	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		1.000,00	1.000,00
neo p.f.	4300/4 e 4300/5	Peio	387	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		2.000,00	2.000,00
neo p.f.	2303/2, 2142/2	Peio	352	Acquisizione con permuta	Strada c/o area faunistica		2.000,00	2.000,00
neo p.f.	2141/3	Peio	36	Acquisizione	Strada c/o area faunistica		500,00	0,00
		Peio		Regolarizzazione	Cimitero Peio Paese		0,00	0,00
		Cogolo		Regolarizzazione	Cimitero Cogolo		0,00	0,00
		Celledizzo		Regolarizzazione	Cimitero Celledizzo		0,00	0,00
		Celentino		Regolarizzazione	Cimitero Celentino		0,00	0,00
		Comasine		Regolarizzazione	Cimitero Comasine		0,00	0,00
p.f.	206	Cogolo	492	Regolarizzazione /acquisizione gratuita	Terreno parco giochi Cogolo		0,00	0,00
p.f.	210	Cogolo	198	Regolarizzazione /acquisizione gratuita	Terreno parco giochi Cogolo		0,00	0,00
p.f.	211/1	Cogolo	219	Regolarizzazione /acquisizione gratuita	Terreno parco giochi Cogolo		0,00	0,00

## **6. OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate:

- TRENTINO TRASPORTI S.P.A. gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole.

## **7. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni della Provincia Autonoma di Trento con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. 3 del 2006 e s.m..

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1503 del 10 agosto 2018, ha stabilito i parametri obiettivi di riduzione della spesa.

Con il protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 è stato previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli art. 9bis e 9ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e con successiva legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 art. 6 è stato abrogato l'obbligo di gestione associata dei servizi.

Il successivo protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 13 luglio 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di quantificazione della spesa per i comuni trentini, sospensione confermata anche per il 2021 con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare

un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."

Anche i successivi protocolli d'intesa per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 e per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 hanno sospeso l'obiettivo di riqualificazione della spesa.

Il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023 non fornisce alcuna indicazione in merito, ma la materia sarà sicuramente oggetto di trattazione da parte del nuovo esecutivo provinciale.